

Medici di famiglia: “Ecco perchè siamo in difficoltà”

**I professionisti non solo mancano, ma continuano a diminuire
A “Star bene” si parla della sfida che il SSN deve affrontare**

● Mancano migliaia di medici di medicina generale, 111 solo nella provincia di Piacenza e sempre più cittadini faticano a trovare un professionista, soprattutto nelle grandi regioni. Inoltre il numero di giovani medici che sceglie questa professione continua a diminuire. La figura del medico di famiglia rischia di scomparire? Ne parlano questa sera a “Star bene” - la trasmissione di salute scritta e condotta dalla giornalista Marzia Foletti in onda su Telelibertà (canale 76) alle 21 - gli ospiti: Augusto Pagani, presidente Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Piacenza, il vicepresidente Nicola Arcelli, Giovanni Pietro Ianniello, responsabile FNOMCeO (Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri) per le tematiche oncologiche e il professor Luigi Cavanna, primario Area medica della Casa di cura Piacenza. Il Servizio Sanitario

Nazionale italiano sta affrontando una delle sue sfide più gravi. Secondo la Fondazione Gimbe, attualmente mancano oltre 5.500 medici di famiglia nel Paese, con proiezioni che indicano circa 7.300 pensionamenti entro il 2027. Questa carenza è particolarmente acuta in regioni come Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Campania e Piemonte. Le cause di questa crisi sono molteplici: invecchiamento della forza lavoro (il 77% dei medici di medicina generale ha più di 54 anni, con una prospettiva di pensionamento imminente); bassa attrattività della professione: nel 2024, il 15% delle borse di studio per medici di famiglia è rimasto vacante; carico di lavoro eccessivo: il 52% dei medici è sovraccarico di pazienti, con oltre 1.500 assistiti ciascuno, compromettendo la qualità dell'as-



Peso: 21%

sistenza. Tutte le puntate complete sono visibili su www.liberta.it nella sezione di Telelibertà.



Peso:21%